

CONVENZIONE, MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, TRA
PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO3
PER IL COORDINAMENTO DELLE GUARDIE VENATORIE IN
MATERIA DI VIGILANZA SULLA CACCIA

TRA

PROVINCIA DI MODENA (P.I. 01375710363) con sede in Modena, V.le
Martiri della Libertà 34, rappresentata dalla D.rssa GAMBARINI
PATRIZIA che agisce in esecuzione dell'atto del Presidente n. del

e

ATC MO3 (c.f. 94046160365) con sede a Lama Mocogno (MO) Via
Pietro Giardini 136/A per il quale agisce il Presidente e legale
rappresentante sig.ra Maria Flavia Landi

Visti:

- La Legge Statale n.157/1992 e successive modifiche;
- La Legge Regionale n.8/1994 e successive modifiche;
- Il D. Lgs. n.112/1998 e successive modifiche;
- La Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
30/06/2008 n. 980;
- Il Regolamento provinciale per il coordinamento delle Guardie
volontarie adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 418
del 15/12/2010.

Premesso:

che alla Provincia di Modena sono attribuite funzioni di coordinamento
dell' attività di vigilanza in materia faunistico-venatoria anche nei
confronti delle Guardie Venatorie dipendenti dagli ATC (ambiti
territoriali di caccia), ai sensi della legislazione, nazionale e regionale
vigente in materia. Richiamata a tal proposito la Deliberazione della
Giunta Regionale dell'Emilia- Romagna 30/06/2008 n. 980 e il relativo
Regolamento provinciale per il coordinamento delle Guardie Volontarie
adottato dalla Provincia di Modena con deliberazione di Consiglio
Provinciale n. 418 del 15/12/2010, che si applica anche alle Guardie

Venatorie degli ATC per espressa disposizione della predetta Direttiva Regionale.

Richiamato in particolare l'art.4 del Regolamento Provinciale che prevede la stipula di apposite convenzioni con gli Ambiti Territoriali di Caccia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza venatoria.

Preso atto che le Guardie Venatorie degli ATC beneficiano della copertura assicurativa e previdenziale in quanto iscritti all'INPS e all'INAIL ed operano nel rispetto delle norme della sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008.

Dato atto che, il Presidente dell'ATC MO3 Sig.ra Maria Flavia Landi ha espresso la sua adesione al coordinamento oggetto del Regolamento con formale nota del 20/07/2020 prot. n. 21553 esprimendo, al contempo, l'intenzione di addivenire, successivamente, alla stipula di una convenzione con la Provincia.

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

L'attività di coordinamento della Provincia ha i seguenti obiettivi:

- 1) prevenire e reprimere le attività di bracconaggio e/o la violazione delle disposizioni vigenti in materia faunistico-venatoria valorizzando la sinergia dei vari operatori di vigilanza;
- 2) ottimizzare le risorse sul territorio nell'attività di vigilanza;
- 3) definire un'omogeneità di comportamenti, per quanto possibile, su tutto il territorio provinciale da parte delle Guardie venatorie nell'esercizio delle loro funzioni;
- 4) promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità nella materia venatoria.

Con la presente convenzione le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a collaborare per la realizzazione dei suddetti obiettivi.

Art.2

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, il Coordinamento della Provincia, effettuato tramite la Polizia Provinciale, avviene nel rispetto della disciplina dettata dalla legislazione statale, dalle normative e direttive regionali, dal Regolamento Provinciale sopra richiamato e dalla presente convenzione.

Art.3

L'ATC MO3 provvede alla nomina di un Responsabile organizzativo delle Guardie Venatorie incaricato di:

- 1) tenere i contatti con il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale o con un suo delegato;
- 2) comunicare alla Polizia Provinciale con cadenza mensile i servizi di vigilanza a mezzo telefax o e-mail e la eventuale impossibilità a svolgere i servizi programmati;
- 3) inviare, con cadenza mensile, alla Polizia Provinciale un riassunto sull'attività di vigilanza svolta. Nel caso si verificano situazioni in cui sia necessario o opportuno l'interessamento immediato della Provincia, l'informazione dovrà avvenire il prima possibile.

Art.4

Per quanto riguarda la nomina, i requisiti per la nomina a Guardia Venatoria, i corsi di aggiornamento, i compiti e i divieti delle Guardie Venatorie, le Parti fanno espresso riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia e al Regolamento Provinciale che viene riconosciuto e accettato.

Art. 5

La durata della presente Convenzione è di 5 anni dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili per un uguale periodo. Almeno 60 giorni prima della sua scadenza, le Parti si incontreranno per valutare un eventuale rinnovo della presente Convenzione e per predisporre gli atti necessari.

Ogni integrazione e/o modificazione della presente convenzione che dovesse intervenire, anche a seguito dell'emanazione di specifiche

norme, determina, là dove opportuno e necessario, la revisione dell'atto in questione.

ART. 6

La presente scrittura privata non è soggetta a registrazione, salvo caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa Parte II DPR 26/04/1986 n. 131.

ART. 7

Le Parti eleggono il proprio domicilio presso la propria sede legale.

ART. 8

Per tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, è competente l'autorità giudiziaria ordinaria – Foro di Modena.

ART. 9

Tutte le spese relative alla presente Convenzione sono a carico della Provincia di Modena.

ART. 10

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione le Parti fanno riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia, oltre che al Regolamento Provinciale.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in unico originale dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

ART. 11

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base all'Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. del

Letto ed approvato, le Parti sottoscrivono con firma digitale il presente atto.

La Convenzione si intende perfezionata con l'apposizione dell'ultima firma digitale da parte del Dirigente responsabile, D.ssa Gambarini Patrizia.

L'atto consta di pagine intere e fin qui di questa ultima.

LA PROVINCIA DI MODENA

ATCMO3